



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 61 del 7 giugno 2022

OGGETTO: Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: determinazione del numero dei rappresentanti (Art. 9 D.M. n. 156/2011).

*Il Dirigente responsabile, previo controllo degli atti richiamati,
attesta la regolarità tecnica del presente atto.*

Dirigente Generale reggente
Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Dott. Fortunato Varone

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 avente ad oggetto “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”, così come modificata dal D.lgs. del 15 febbraio 2010 n. 23, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 155 del 4 agosto 2011 avente ad oggetto “Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.156 del 4 agosto 2011 avente ad oggetto “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23”;

VISTO il decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, avente ad oggetto “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, concernente l’istituzione della nuova “Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia” mediante accorpamento tra le camere di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia e nomina del Commissario ad Acta, poi sostituito dall’attuale Commissario ad Acta, giusto decreto del 18.12.2021;

VISTA la Determinazione n. 1 del 1 marzo 2018 del Commissario ad Acta, con la quale è stata approvata la norma statutaria relativa alla composizione del Consiglio ed è stata stabilita la seguente ripartizione dei consiglieri tra i diversi settori:

Settori attività Economica	Numero Seggi
AGRICOLTURA	4
INDUSTRIA	3
ARTIGIANATO	3
COMMERCIO	6
COOPERATIVE	1
TURISMO	2
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	3
ALTRI SETTORI	1
Altri Organismi	
ORGANIZZAZIONI SINDACALI LAVORATORI	1
ASS.NI DI TUTELA CONSUMATORI E UTENTI	1
LIBERI PROFESSIONISTI	1
TOTALE	28

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 2 del D.M. n.156/2011, il Commissario ad Acta, in data 01 marzo 2018 ha disposto la pubblicazione dell’avviso per l’avvio delle procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia;

VISTA la nota del 5 marzo 2018, prot. n. 5/U con la quale il Commissario ad Acta ha comunicato al Presidente della Giunta regionale di aver avviato le procedure anzidette;

VISTA la nota del 29 marzo 2022, prot. n. 0000053/U per come integrata e sostituita in data 01 aprile 2022, prot. n. 0000056/U, trasmesse in pari data con Posta Elettronica Certificata ed assunta al protocollo con il n. 162241 del 01.04.2022, con la quale il Commissario ad Acta, nell’ambito del procedimento di costituzione del Consiglio camerale, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 5 comma 3 del D.M. 156/2011, l’elenco contenente i dati e i documenti regolarmente acquisiti ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del D.M. 156/2011, completati con i dati del diritto annuale versato dalle imprese, aggregati con riferimento a ciascun elenco presentato dalle Organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori nonché i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore;

TENUTO CONTO della richiesta di chiarimenti e contestuale integrazione documentale prot. n. 193682 del 21 aprile 2022, riscontrata dal Commissario ad Acta in data 26 aprile con prot. n. 0000060/U;

VISTE le ulteriori richieste di verifica della congruità dei dati trasmessi operata nell'ambito di un necessario approfondimento istruttorio, giuste PEC del 03.05.2022 e del 06.05.2022, riscontrate da parte del Commissario ad Acta con PEC del 05.05.2022, acquisita al protocollo con il n. 215547 del 06.05.2022 e con nota prot. n. 0000061/U dell'11.05.2022, acquisita in pari data con protocollo n. 224401;

VALUTATA la regolare acquisizione della documentazione trasmessa a norma degli artt. 2, 3 e 4 del DM, 156/2011 da parte del Commissario ad Acta e tenuto conto delle precisazioni e dei chiarimenti forniti dal Commissario ad Acta durante tutta la fase istruttoria;

VISTI i commi 2 e 3 dell'art. 9 del D.M. 156/2011, che disciplinano, per ciascun settore, le modalità di attribuzione dei seggi alle Organizzazioni imprenditoriali interessate a designare i componenti del Consiglio camerale sulla base del grado di rappresentatività delle stesse, definito dalla media aritmetica delle percentuali, sui rispettivi totali, dei seguenti parametri "numero delle imprese", "numero degli occupati", "valore aggiunto relativo agli occupati" e "diritto annuale versato dalle imprese";

VISTO il comma 4 dell'art. 9 del D.M. 156/2011 che precisa, con riferimento ai settori industria, commercio e agricoltura, che l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo dei seggi spettanti al settore, è assicurata dalle organizzazioni o gruppo di organizzazioni che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese;

VISTO il comma 6 dell'art. 9 del D.M. 156/2011, che disciplina le modalità di attribuzione dei seggi alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e alle Associazioni di tutela consumatori e utenti, interessate a designare i componenti del Consiglio Camerale, sulla base di un punteggio assegnato per ciascuno dei seguenti parametri "consistenza numerica", "ampiezza e diffusione strutture organizzative" e "servizi resi ed attività svolta". A tal proposito, il comma 5 dell'art. 10 del D.M. 156/2011 puntualizza, per la nomina nel consiglio, gli esercenti arti e professioni e gli esperti che, devono dimostrare di possedere una consolidata conoscenza di carattere tecnico, giuridico o economico del settore per il quale vengono designati. A tal fine l'organizzazione, l'associazione o il raggruppamento designante deve allegare il curriculum vitae dell'interessato, dallo stesso sottoscritto, alla documentazione trasmessa;

VISTO il comma 6 dell'art. 9 del D.M. 156/2011 che stabilisce "gli statuti camerali, ai fini di cui all'articolo 3, comma 2, della Legge 580/1993, prevedono comunque che le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali a norma del comma 3, dell'articolo 9, spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri";

CONSIDERATO quanto sopra ed a seguito delle risultanze previste dall'art. 9 – comma 1 lettera a) e b) del D.M. 156/2011, con riferimento alle Organizzazioni imprenditoriali, i seggi vengono assegnati per come segue:

Settore Agricoltura

N. seggi 4	Organizzazione Imprenditoriale
2	Apparentamento: Confagricoltura Catanzaro, Confagricoltura Crotone, Confagricoltura Vibo Valentia, CIA Calabria Centro (Rappresentanza Piccole imprese)
2	Coldiretti Catanzaro – Crotone – Vibo Valentia

Settore Industria

N. seggi 3	Organizzazione Imprenditoriale
2	Confindustria Catanzaro (Rappresentanza Piccole imprese)
1	Apparentamento ANCE Crotone, Confcommercio Calabria Centro, UPA Casartigiani

Settore Artigianato

N. seggi 3	Organizzazione Imprenditoriale
2	Apparentamento: Confesercenti Catanzaro, Confesercenti Crotone, Confartigianato Catanzaro, Confartigianato Crotone, Confartigianato Vibo Valentia, CNA Catanzaro, CNA Crotone, CNA Vibo Valentia
1	Apparentamento Confcommercio Calabria Centrale, CILA Crotone, UPA Casartigiani, ANCE Crotone

Settore Commercio

N. seggi 6	Organizzazione Imprenditoriale
5	Apparentamento Confcommercio Calabria Centrale, ANCE Crotone, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone (Rappresentanza Piccole imprese)
1	Apparentamento: Confesercenti Catanzaro, Confesercenti Crotone, Confesercenti Vibo Valentia, Confartigianato Catanzaro, Confartigianato Crotone, CNA Catanzaro, CNA Crotone, CNA Vibo Valentia

Settore Cooperative

N. seggi 1	Organizzazione Imprenditoriale
1	Apparentamento Confcooperative, Legacoop Calabria

Settore Turismo

N. seggi 2	Organizzazione Imprenditoriale
2	Apparentamento: Confcommercio Calabria Centrale, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone

Settore Trasporti e Spedizioni

N. seggi 1	Organizzazione Imprenditoriale
1	Confindustria Catanzaro

Settore Credito e Assicurazioni

N. seggi 1	Organizzazione Imprenditoriale
1	Apparentamento ABI, ANIA

Settore Servizi alle Imprese

N. seggi 3	Organizzazione Imprenditoriale
2	Apparentamento Confcommercio Calabria Centrale, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone
1	Confindustria Catanzaro

Altri Settori

N. seggi 1	Organizzazione Imprenditoriale
1	Confcommercio Calabria Centrale

RITENUTO per quel che attiene i seggi da attribuire alle Organizzazioni Sindacali ed alle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, di adottare il seguente metodo e assegnare, in termini comparativi, a ciascuna Organizzazione/Associazione il relativo punteggio:

- consistenza numerica punti 50;
- ampiezza e diffusione strutture organizzative punti 25;
- servizi resi ed attività svolta punti 25;

CONSIDERATO quanto sopra ed a seguito delle risultanze previste dall'art. 9 – comma 1 lettera c) del D.M. 156/2011, con riferimento alle Organizzazioni Sindacali ed alle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, i seggi vengono assegnati per come segue:

Organizzazioni sindacali lavoratori

N. seggi 1	Organizzazione
1	Apparentamento: CGIL Catanzaro – Lamezia, CISL Magna Grecia

Associazione di tutela dei consumatori e utenti

N. seggi 1	Associazione
1	Apparentamento Assoutenti, Casaconsum, NICE

CONSIDERATO che, al fine di definire l'assegnazione del seggio previsto per i "Liberi Professionisti", occorre richiedere, al Commissario ad Acta il nominativo del rappresentante - designato dai Presidenti dei rispettivi Ordini professionali delle Camere di Commercio interessate;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 comma 1 lett. d) e 10 comma 1 del D.M. 156/2011, occorre notificare il presente Decreto e richiedere alle Organizzazioni imprenditoriali, alle Organizzazioni Sindacali e alle Associazioni di tutela dei consumatori e utenti che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli artt. 2, 3 e 4, l'indicazione dei nominativi dei componenti a loro spettanti del Consiglio camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 7 del citato art. 10 della Legge 580/1993, così come modificato dal D.lgs n. 219/2016 e dalla Legge n. 172/2017, "il Consiglio dura in carica cinque anni che decorrono dalla data dell'insediamento e i suoi componenti operano senza vincolo di mandato e possono essere rinnovati per due volte";

DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dagli uffici del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori culturali;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in **premessa che si intendono integralmente riportate** ed approvate:

1. di individuare ai sensi dell'art.9 comma 1 lettera b) e c) del D.M. 156/2011 le Organizzazioni imprenditoriali - le Organizzazioni Sindacali - le Associazioni di tutela dei consumatori e utenti, o loro apparentamento, cui spetta designare i componenti del Consiglio camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia nonché il numero dei componenti a ciascuna spettante, nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza, come segue:

SETTORE	N. SEGGI	Seggio 1	Seggio 2	Seggio 3	Seggio 4	Seggio 5	Seggio 6
Agricoltura	4	Apparentamento: Confagricoltura Catanzaro, Confagricoltura Crotone, Confagricoltura Vibo Valentia, CIA Calabria Centro (Rappresentanza Piccole imprese)	Coldiretti Catanzaro – Crotone – Vibo Valentia	Apparentamento: Confagricoltura Catanzaro, Confagricoltura Crotone, Confagricoltura Vibo Valentia, CIA Calabria Centro	Coldiretti Catanzaro – Crotone – Vibo Valentia		
Industria	3	Confindustria Catanzaro (Rappresentanza Piccole imprese)	Apparentamento ANCE Crotone, Confcommercio Calabria Centro, UPA Casartigiani	Confindustria Catanzaro (Rappresentanza Piccole imprese)			
Artigianato	3	Apparentamento: Confesercenti Catanzaro, Confesercenti Crotone, Confartigianato Catanzaro, Confartigianato Crotone, Confartigianato Vibo Valentia, CNA Catanzaro, CNA Crotone, CNA Vibo Valentia	Apparentamento: Confesercenti Catanzaro, Confesercenti Crotone, Confartigianato Catanzaro, Confartigianato Crotone, Confartigianato Vibo Valentia, CNA Catanzaro, CNA Crotone, CNA Vibo Valentia	Apparentamento Confcommercio Calabria Centrale, CILA Crotone, UPA Casartigiani, ANCE Crotone	Apparentamento: Confesercenti Catanzaro, Confesercenti Crotone, Confesercenti Vibo Valentia, Confartigianato Catanzaro, Confartigianato Crotone, CNA Catanzaro, CNA Crotone, CNA Vibo Valentia		
Commercio	6	Apparentamento Confcommercio Calabria Centrale, ANCE Crotone, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone (Rappresentanza Piccole imprese)	Apparentamento Confcommercio Calabria Centrale, ANCE Crotone, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone	Apparentamento Confcommercio Calabria Centrale, ANCE Crotone, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone	Apparentamento: Confesercenti Catanzaro, Confesercenti Crotone, Confesercenti Vibo Valentia, Confartigianato Catanzaro, Confartigianato Crotone, CNA Catanzaro, CNA Crotone, CNA Vibo Valentia	Apparentamento Confcommercio Calabria Centrale, ANCE Crotone, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone	Apparentamento Confcommercio Calabria Centrale, ANCE Crotone, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone
Cooperative	1	Apparentamento Confcooperative, Legacoop Calabria					
Turismo	2	Apparentamento: Confcommercio Calabria Centrale, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone	Apparentamento: Confcommercio Calabria Centrale, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone				
Trasporti e Spedizioni	1	Confindustria Catanzaro					
Credito e Assicurazioni	1	Apparentamento ABI, ANIA					
Servizi alle Imprese	3	Apparentamento Confcommercio	Confindustria Catanzaro	Apparentamento Confcommercio			

		Calabria Centrale, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone		Calabria Centrale, CILA Crotone, UPA Casartigiani Crotone			
Altri Settori	1	Confcommercio Calabria Centrale					
Organizzazioni sindacali lavoratori	1	Apparentamento: CGIL Catanzaro – Lamezia, CISL Magna Grecia					
Ass.ni di tutela consumatori e utenti	1	Apparentamento Assoutenti, Casaconsum, NICE					

2. di **notificare**, ai sensi dell'art.9 - comma 1 lettera d) del D.M. 156/2011, il presente atto, alle Organizzazioni imprenditoriali e Sindacali, alle Associazioni di tutela dei consumatori e utenti, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli artt. 2,3 e 4 del citato D.M., nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (nonchè separatamente) ed al Ministero dello Sviluppo Economico;
3. di **invitare** le Organizzazioni imprenditoriali, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di tutela dei consumatori e utenti - o loro raggruppamenti - a cui sono stati attribuiti i seggi, di comunicare, ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.M. 156/2011, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto tutta la documentazione indirizzata al Presidente della Giunta Regionale via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it, i nominativi dei componenti del Consiglio camerale, limitatamente al numero dei seggi a ciascuna di esse assegnati, unitamente alla documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'art. 13 della Legge 580/1993, per come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n.23, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'art. 9 comma 4 e nell'art. 10, commi 5 e 6 del DM 156/2011.
Di trasmettere, inoltre: a) apposita dichiarazione, rilasciata dagli interessati a norma dell'art.47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, attestante la disponibilità dei designati alla nomina ed allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso art. 13 della Legge n.580/1993, per come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23; b) un indirizzo di Posta Elettronica Certificata per ciascun componente designato; c) il curriculum vitae, per la nomina nel consiglio, degli esercenti arti e professioni e degli esperti (comma 5 dell'art. 10 del D.M. 156/2011) al fine di dimostrare il possesso di una consolidata conoscenza di carattere tecnico, giuridico o economico del settore per il quale vengono designati;
4. di **richiedere** al Commissario ad Acta il nominativo del rappresentante - designato dai Presidenti dei rispettivi Ordini professionali delle Camere di Commercio interessate;
5. di **precisare** che, ai sensi del comma 7 del citato art. 10 della Legge 580/1993, così come modificato dal D.lgs n. 219/2016 e dalla Legge n. 172/2017, "il Consiglio dura in carica cinque anni che decorrono dalla data dell'insediamento e i suoi componenti operano senza vincolo di mandato e possono essere rinnovati per due volte";
6. di **incaricare** dell'esecuzione del presente provvedimento il Settore 2 "Promozione imprenditoria, Cciii, Industria e Pmi – incentivi, green economy, ricerca e innovazione (start up- spin off)" del Dipartimento Sviluppo Economico e attrattori culturali;
7. di **provvedere** alla pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, entrambi a richiesta del Dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Calabria entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, al Capo dello Stato entro 120 giorni dell'avvenuta conoscenza.

Roberto Occhiuto